

ANNO QUINTO - NUMERO CINQUE - DODICI MAGGIO DUEMILADODICI - COPIA GRATUITA

Info@giornalekleos.it
www.giornalekleos.it



KLEOS

Periodico iscritto nel Registro dei Giornali periodici del Tribunale di Marsala al n° 168 del 31/12/2007



i due Re... "Maggi"



I due Re... "Maggi" di Castelvetrano

di Antonino Bencivinni

Il ballottaggio del 20 e 21 maggio prossimi per la poltrona di sindaco di Castelvetrano vede in contrapposizione **Felice Errante** (con gli assessori designati Paolo Calcara, Marco Campagna, Angela Giacalone e Francesco Lombardo) che ha ottenuto a primo turno 8.556 voti (percentuale 41,36%) e **Giovanni Lo Sciuto** (con gli assessori designati Giulia Bongiorno, Giacomo Centonze, Giuseppina Fiore, Francesco Rizzo, Giuseppina Siena) che ha ottenuto 7721 voti (percentuale 37,32%) ed esce quindi di scena

Ferdinando Firenze che ha ottenuto 1538 voti (percentuale 7,43%). Va detto che con la nuova normativa il voto espresso per una lista non poteva essere esteso al candidato sindaco ad essa collegato, e viceversa. L'elettore, quindi, per esprimere le proprie preferenze, doveva tracciare un segno sia per il candidato sindaco sia per una lista collegata (o non collegata) al candidato sindaco preferito; non si è potuto quindi verificare l'effetto trascinarsi delle liste sul candidato come avveniva prima. Pubblichiamo

nella pagina accanto i nomi dei consiglieri comunali (che dovrebbero avere un posto in consiglio e a cui si aggiungeranno quelli trascinati dal candidato sindaco che vincerà il ballottaggio). Auguriamo al migliore dei due (volutamente ripetendo quanto abbiamo detto la volta scorsa) di vincere le elezioni nell'interesse dei castelvetranesi; e per noi il migliore è chi tra loro due si trova già da oggi nella giusta lunghezza d'onda per riuscire a risolvere i numerosi problemi dei giovani e della città.

Ferrigno e Lions Club per i disabili

Si è tenuto sabato 24 marzo nei locali di un nuovo albergo della città una cena conviviale per beneficenza da parte dei soci del Lions Club e dei docenti dell'Istituto "Ferrigno": lo scopo era la raccolta di fondi per l'acquisto di una ambulanza per disabili a favore dell'associazione onlus "Paidos". Nella foto, da sinistra, il dr. Elia Maggio, presidente del Lions di Castelvetrano, la prof.ssa Loredana Papadia presidente dell'associazione "Paidos", il prof. Pietro Ciulla, dirigente scolastico dell'Istituto "Ferrigno" ed il dr. Piero D'Angelo, presidente dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Castelvetrano.



Lions Club: Il procedimento amministrativo



Il 21 aprile, presso il Teatro Selinus si è svolto un convegno sul tema "Il Procedimento amministrativo

e la responsabilità dei pubblici dipendenti per tardiva emanazione del provvedimento", organizzato dal Lions Club di Castelvetrano. Viva soddisfazione è stata espressa dal Presidente del Club, dott. Elia Maggio, promotore dell'iniziativa, per la significativa partecipazione all'evento di professionisti e funzionari pubblici, che denota ormai una forte sensibilizzazione all'argomento ed un chiaro impegno di maggiore efficienza e professionalità nel rapporto tra cittadino e P.A. (Nella foto, da destra il dr. Nicolò Monteleone, Magistrato Presidente III Sez. TAR Palermo, l'avv. Gianfranco Zarzana, Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Marsala, il presidente del Lions Club di Castelvetrano dott. Elia Maggio, l'avv. Salvatore Maria Cusenza, avvocato del Foro di Trapani ed esperto in diritto amministrativo).

Il prossimo numero di Kleos sarà in edicola il 16 giugno 2012

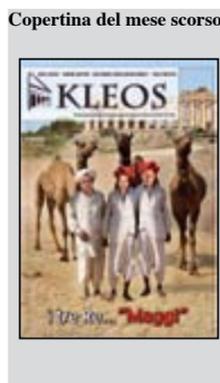
KLEOS

Periodico di informazione
Iscrizione al Registro dei Giornali periodici del Tribunale di Marsala n. 168 del 31/12/2007

DIRETTORE RESPONSABILE
Antonino Bencivinni

Stampa Grafiche Napoli Campobello di Mazara
Tel. 0924 912366

EDIZIONI LUX MULTIMEDIA
Via Mazzini n. 7 - PARTANNA tel. 0924 924360
www.giornalekleos.it e-mail info@giornalekleos.it



Sommario del n. 5

I RISULTATI DEL PRIMO TURNO ELETTORALE DI CASTELVETRANO	p. 3
CASTELVETRANO - La pagina del "Ferrigno"	p. 5
CASTELVETRANO - Termina il ciclo della Lectura Dantis	p. 7
PARTANNA - Bulgarello: "Se me lo dirà il partito potrei candidarmi"	p. 8
PARTANNA - I cani che "governano" e i nostri difetti	p. 9
STORIA LOCALE - A quando la pubblicazione della "storia" del sac. Mendolia?	p. 12
RICETTA, GIOCHI E PASSATEMPI - LE FARMACIE DI TURNO	p. 15
AGRIGENTO: Cambia il volto della politica agrigentina	p. 16
KICK BOXING - il maestro Gaspare Salvo conquista il Titolo Mondiale	p. 18

I voti ottenuti e i consiglieri eletti

I candidati che avranno un posto nel prossimo consiglio comunale di Castelvetrano (dati non ufficiali) sono i seguenti:

Coalizione candidato sindaco Felice ERRANTE (voti complessivi 9.787 perc. 48,25%):

PD (totale voti 1405, perc. 6,93): Pasquale CALAMIA (voti 227), Monica DI BELLA (189)

FINI (2.263, 11,16%): Ninni VACCARA (281), Salvatore VACCARINO (203), Giuseppe RIZZO (195), Enrico ADAMO (199).

API ALLEANZA PER L'ITALIA (1.255, 6,19%): Salvatore STUPPIA (215), Maria SILLITTO (132)

UDC (2.972, 14,65%): Salvatore INGRASCIOTTA (448), Franco MARTINO (415), Vincenzo CAFISO (373), Piero BARRESI (350), Luciano PERICONE (331)

CITTA' NUOVA (1.892, 9,33%): Giampiero LO PIANO RAMETTA (247), Francesco BONSIGNORE (186), Giusy ETIOPIA (151).

Coalizione candidato sindaco Giovanni LO SCIUTO (voti complessivi 9.714 perc. 47,89%):

AVVENIRE PER CASTELVETRANO totale voti 1.287, perc. 6,34%): Bartolomeo LA CROCE (230), Rosario FERRACANE (130).

CANTIERE/LE ALI (1.679, 8,28%): Giuseppe BERLINO (232), Walter PIRRI (206).

ALLEANZA PER LA SICILIA (2.404, 11,85%): Nicola GIURINTANO (251), Giuseppe CURIALE (232), Piero D'ANGELO (221).

PDL (1.792, 8,83%): Piero SCIACIA (201), Giuseppe DI MAIO (187).

GRANDE SUD (634, 3,13%): non ha superato lo sbarramento (5%).

MPA (1.918, 9,45%): Giuseppe ZACCONE (229), Gaspare VARVARO (179), Giacomo SALADINO (173).

Coalizione candidato sindaco Ferdinando Firenze (voti complessivi 784 perc. 3,87%):

Lista Firenze Sindaco: non ha superato lo sbarramento (5%)

TOTALE VOTI VALIDI	20.686
SCHEDE BIANCHE	70
SCHEDE NULLE	524
TOTALE VOTANTI	21.280
ELETTORI AVENTI DIRITTO	28.126
VOTI RIPORTATI	
ERRANTE Felice	8.556 41,36%
LO SCIUTO Giovanni	7.721 37,32%
FIRENZE Ferdinando	1.538 7,43%

COMPRO ORO
MASSIMA VALUTAZIONE
PAGAMENTO CONTANTI

Via Vittorio Emanuele 202
(A cento metri da Piazza Falcone e Borsellino)

PARTANNA (TP)

Cell. 329 3615066

**SUPERVALUTAZIONE
DELL'ORO USATO
PAGAMENTO CONTANTI**



Giovan Battista Ferrigno

Istituto Statale d'Istruzione Tecnica e Professionale - Castelvetro



E' un'illusione che le foto si facciano con la macchina...

si fanno con gli occhi, con il cuore, con la testa Henri Cartier Bresson

Mostra Fotografica

"Itinerari Fotografici"

a.s. 2011/2012

Classe I E Turismo

vi aspettiamo sabato 12 maggio 2012

dalle ore 15,30 alle ore 19,30

Aula Magna



DODICIMAGGIO2012

Castelvetro - La pagina del "Ferrigno"

KLEOS

Ci stiamo impoverendo!

Parlare di crisi in questi mesi è diventato quasi una routine e i tagli, come conseguenza inevitabile al risanamento finanziario del bel paese, sembrano colpi che ormai siamo abituati ad ammortizzare. Ed è proprio questo il problema, che ormai ci siamo abituati a dover fare rinunce, a impostare delle priorità nei nostri acquisti lasciando da parte le cose apparentemente meno essenziali. I tagli alla cultura sembrerebbero essere meno gravi di quelli alla sanità, alla pubblica istruzione, ecc.; involontariamente impostiamo le nostre priorità lasciando che sia la cultura a occupare l'ultimo posto e di conseguenza a essere finanziata con gli scarti. Se da una parte le misure per uscire dalla crisi includono sempre meno finanziamenti a tale settore, nelle nostre tasche avviene la stessa cosa in scala molto più ridotta ma ugualmente pericolosa. La crisi ha colpito tutti e maggiormente i nostri acquisti in cultura come ad esempio libri, teatro, viaggi d'istruzione o ingressi a musei e gallerie. Oggi, ovviamente, un disoc-



cupato preferisce fare la spesa che comprare le ultime novità della narrativa, il pensionato si chiederà cosa se ne farà di una nuova edizione della Divina Commedia quando non riesce ad arrivare alla fine del mese. È questo il maggior crimine della recessione in cui viviamo, la nostra debolezza. Ci stiamo impoverendo, dobbiamo tornare a considerare la cultura come assoluto e unico mezzo per aprire le nostre menti e progredire, per sconfiggere l'ignoranza, il più grande ostacolo dell'umanità e per sviluppare una nazione. La crisi, dunque, sta colpendo i nostri cervelli, la nostra visione del mondo e della vita, e lo fa in maniera negativa incidendo gravemente sul nostro futuro. Mettere in crisi la cultura è stato il nostro ennesimo sbaglio; nella società, è chiaro che solo l'impegno dei cittadini non basta, le autorità competenti dovrebbero incentivare di più i consumi nei campi già citati, soprattutto nelle scuole, il centro più importante di diffusione di conoscenza. Non c'è dubbio che è difficile rivedere le priorità finanziarie in tempi economicamente ristretti, ma se pensassimo davvero a quali sono le cose più importanti, saremmo in grado di trovare un nuovo equilibrio in grado di alimentare il nostro corpo e la nostra anima.

Andres Gonzalez V A programmatori

La nostra eredità

Nel mese di aprile gli alunni delle classi I sez. C e I sez. A si sono recati in visita presso il Parco Archeologico di Selinunte accompagnati dai docenti di Lettere e di Scienze. In quel luogo ricco di storia in cui i templi si innalzano imponenti a testimoniare antiche glorie di un passato che pretende di essere ricordato, ascoltato, amato, imitato... i ragazzi si sono inoltrati tra le colonne e il verde che affiora qua e là. Accompagnati da una guida e da essa entusiasmata, sono andati "alla scoperta" della cultura, dell'economia, dell'arte del popolo greco da cui, in fondo, hanno origine le nostre radici. Alcuni allievi a conclusione della visita hanno espresso la loro soddisfazione esclamando: "E' stato fantastico! Abbiamo riscoperto la nostra Selinunte!" Venite gente, venite dove la storia vive.

prof.ssa Letizia Lo Truglio - prof.ssa Anna Taormina

Riconoscimento al merito

Momento di orgoglio per l'Istituto Ferrigno in occasione della premiazione dell'alunna più meritevole del primo biennio Commerciale, la quale ha ricevuto una borsa di studio di euro 1000, elargita liberalmente dal sig. Giuseppe Curaba in memoria della moglie sig.a Silvana La Monaca. A vincere l'ambito riconoscimento è Hichri Dorra, allieva della classe II sez. D che, fra tutte le candidate, si è classificata al primo posto per aver riportato il punteggio più elevato in merito ai criteri di selezione della commissione esaminatrice. Valorizzare il merito, rendere effettivo il diritto allo studio, difendere valori fondamentali quali l'impegno e il sacrificio sono le finalità che hanno motivato il gesto encomiabile e munifico del donatore, sig. Curaba. "In virtute summum bonum ponere" affermava Cicerone, identificando la virtù con il sommo bene; prescindere dal merito è, pertanto, impensabile oltre che impossibile. E' anzi doveroso riconoscere e premiare la volontà virtuosa dei giovani affinché essi divengano testimoni di un riscatto che funge da stimolo positivo per costruire un futuro migliore.

prof.ssa Marianna Scalisi



Invito alla lettura

"Ogni lettore, nell'attimo in cui legge, diviene lettore di sé stesso...della propria anima", Proust con tali parole si esprimeva in merito al valore catartico della lettura e al ruolo introspettivo della stessa. Con questa finalità è stata intrapresa al Ferrigno l'azione di promozione della lettura, aderendo all'iniziativa "Il Maggio dei Libri 23 aprile - 23 maggio", in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione. Momento culturale, in cui alcuni alunni delle classi prime hanno condiviso, con emozioni palpabili e fresche, le parole dei passi scelti di alcune opere letterarie. Alle letture hanno fatto seguito dei forum di discussione, sia sui contenuti, sia sulle loro esperienze di "lettori acerbi". I brani sono diventati dei piccoli palchi dentro cui aprire e svelare il proprio modo di essere e di pensare. "Esperienza emozionante e del tutto inaspettata, molto coinvolgente - hanno commentato alcuni dei partecipanti - ... da ripetere sicuramente".

prof.ssa Vincenza Genna



Nel prossimo numero parleremo di Festa di chiusura dell'anno scolastico, di corsi di recupero estivi, di iniziative di solidarietà e di tanto altro...

"Vince solo chi è convinto di poterlo fare"

Il 9 giugno 2012 è prossimo a venire e, per quel giorno, il sogno dell'Associazione PAIDOS diventa realtà. Il Pullmino, già nella disponibilità dell'Associazione, sarà portato al battesimo da un padrino di eccezione, il dott. Gianni Leone, Dirigente dell'A.S.P. di Trapani, che, in quella giornata, onorerà con la sua presenza tutti gli Associati e quanti parteciperanno al conviviale del Ferrigno perché "non nobis soli nati sumus".

prof.ssa Loredana Papadia

Il Ferrigno "invia" i progetti C1 e C5

Ancora un'estate foriera di emozioni, di esperienze e di opportunità... si spera! Il percorso formativo, avviato lo scorso anno con l'esperienza di Stage all'estero ed in Italia e con le "scuole" di Londra viene riproposto con obiettivi sempre più ambiziosi e prestigiosi per gli studenti del triennio. Incrociamo le dita e confidiamo sull'accoglimento delle richieste avanzate. La volontà e la caparbietà di osare, l'ostinazione di migliorare e di



innovare sostiene il percorso formativo degli studenti, verso i quali va rivolto un solo monito: "Continua ciò che hai cominciato e forse arriverai alla cima, o almeno arriverai ad un punto che tu solo comprenderai non essere la cima" (Seneca).

prof.ssa Barbara Parisi

Uno Stage per il nostro futuro

Rimini, città della movida e del turismo commerciale, è divenuta la location dello stage di otto giorni dell'I.S.S.I.T.P. "G. B. Ferrigno". Un gruppo di trentuno ragazzi, le eccellenze dell'istituto, hanno partecipato al progetto "Da poppa a prua" quest'anno svoltosi a terra presso vari hotel dislocati nelle frazioni riminesi di Rivazzurra e Miramare. Lo stage si è svolto con un corso di formazione all'interno dell'Istituto, uno di approfondimento con il tutor aziendale Corrado Della Vista presso l'Eurhotel e l'esperienza lavorativa nei vari alberghi in cui i ragazzi sono stati assegnati. Convenzioni, prenotazioni, preventivi e contatto diretto con i clienti erano all'ordine del giorno, ma il tutto accompagnato da escursioni a Rimini centro, Riccione, San Marino, Cattolica, Gabicce mare, Gradara e per chiudere in bellezza un'intera giornata trascorsa a Mirabilandia - Ravenna. E' stata un'esperienza che è andata oltre la formazione lavorativa per il nostro futuro e che ci ha resi consapevoli di cosa sia il mondo del lavoro e di come la crisi abbia colpito una fortezza economica come Rimini. Un ringraziamento particolare va allo staff dell'Eurhotel, dove abbiamo alloggiato per l'intero stage, a Corrado Della Vista e ai professori Mariano Nizzola, Marcello Farrugio e Baldassare Rizzo che ci hanno non solo guidato, ma si sono uniti a noi ragazzi lasciandoci divertire e divertendosi con noi.

Claudia Cappadonna V° A Progr. e Maria Grazia Leggio V° B Progr.

Al via gli esami di qualifica

A partire dall'ultima decade di maggio avranno inizio gli esami di qualifica per i due indirizzi del Professionale. Gli allievi, durante tutto il corso del presente anno scolastico, si sono formati dal punto di vista professionale in virtù del consistente aumento delle ore delle discipline d'indirizzo. L'attestato di qualifica professionale sarà spendibile nel mondo del lavoro sia in Italia che in Europa. Due le specializzazioni: Operatore dell'Impresa Turistica, per consentire un lavoro negli enti e nelle imprese impegnate nell'orientamento della domanda e nella qualificazione dell'Offerta Turistica; Operatore della Gestione aziendale, per essere preparati e possedere competenze operative nello svolgimento di mansioni esecutive dei lavori di ufficio. L'indirizzo professionale è stato, è, e continuerà ad essere fonte di risorse intellettive ed operative capaci, competenti e, soprattutto, attente alle esigenze del territorio e del mercato del lavoro. "Perché ciò che dobbiamo imparare a fare, lo impariamo facendo" (Aristotele).

prof.ssa Barbara Parisi

Terzo posto alle Olimpiadi del Patrimonio



La squadra del Liceo Classico "G. Pantaleo" di Castelvetrano, composta dagli studenti Matteo Rametta, Katia Calcara e Giusangela La Iacona, si è classificata terza alla Finale Nazionale delle Olimpiadi del Patrimonio, che ha avuto luogo a Roma lo scorso 3 maggio. Ai tre studenti è stato assegnato un premio in denaro di 500 euro a testa e i loro nominativi verranno inseriti nell'Albo Nazionale delle Eccellenze del Miur. Alla Finale, tenutasi al Liceo Classico Visconti, nei pressi del Pantheon, la squadra ha presentato un lavoro multimediale sulla tradizione popolare degli Altari di S. Giuseppe, premiato con la seguente motivazione: "Per il coinvolgimento responsabile nel voler conoscere e trasmettere le tradizioni culturali e religiose del proprio territorio. Per l'originale scelta di valorizzazione di beni culturali immateriali. Per la resa espositiva efficace e convincente. Per avere impostato e realizzato il progetto in tutte le sue fasi, contando solo sul loro personale impegno di studio".

Scuola e territorio

È risaputo ormai da qualche anno, che la scuola apre le porte al territorio per fare in modo che i futuri utenti-clienti possano scegliere il servizio che meglio li aggrada e che si confà alle proprie esigenze. Quest'anno i Docenti della Scuola dell'infanzia di "via Torino", un plesso distaccato appartenente al III C.D. di Castelvetrano "L. Capuana", con benevola approvazione del Dirigente Scolastico, dott.ssa Tania Barresi, hanno abbracciato l'iniziativa di aprire le porte dell'istituzione scolastica al territorio con una Festa di Primavera, come avviene in molti Paesi del Nord Europa. La manifestazione si è svolta il 20 aprile scorso, alle ore 10,00 nello spazio esterno dell'edificio, alla presenza del Dirigente Scolastico, del Sindaco Pompeo, dell'ispettore Gandolfo del Corpo Forestale e di altre Personalità. La giornata è stata allietata da canti, un balletto e poesie inerenti l'argomento prescelto; si è allestita una piccola mostra dei lavori realizzati dagli alunni della scuola dell'infanzia, da alcuni genitori e dai nonni, dagli alunni della scuola elementare che hanno aderito nel corso dell'anno ad un progetto di arte ed artigianato, coordinato dal dott. Giovanni Risalvato come esperto esterno. Sono intervenuti, per divertire i bambini, dei genitori volontari che si sono travestiti da personaggi della Walt Disney ed un gruppo folkloristico locale: "I Gironti", composto da nonni, che hanno suonato e cantato dal vivo canti siciliani. Nell'arco della mattinata, alla presenza degli addetti del Corpo Forestale è stata effettuata la piantumatura di alcuni alberi offerti dall'Assessorato Agricoltura e Foreste, di fiori ornamentali da giardino e di ulivi. La scelta di piantare degli alberi di ulivo è nata da una esigenza didattica-educativa, perché trasmettere ai piccoli l'amore per la natura ed il rispetto di essa, può solo far crescere i futuri cittadini più consapevoli e responsabili del bene prezioso che possediamo, ossia la Terra. Infine, in collaborazione con i genitori, si è realizzato un piccolo simposio nella sala mensa, aperto a tutti i presenti, per concludere in armonia di odori e sapori questa giornata all'insegna dell'educazione ambientale.

Mimma Palermo.

Concorso alla Pardo

Si è già conclusa la seconda parte della XVI edizione del concorso Miglior Lettore. Al fine di sensibilizzare i giovanissimi alla lettura, l'Istituto Comprensivo "G. Pardo" ha indetto il concorso Miglior Lettore, rivolto agli alunni delle prime



e seconde classi della scuola media e alle classi quarte e quinte della scuola primaria del territorio. Il tema di quest'anno è stato "Il Mondo dell'Avventura". È questo l'invito che si è voluto rivolgere a tutti i ragazzi che hanno voglia di spiegare le loro ali verso nuovi orizzonti. Basta aprire un libro d'avventura per fare il giro del mondo, approdare su un'isola, viaggiare al centro della terra, scendere negli abissi ed incontrare tanti personaggi fantastici...e allora "scegli dove andare e vola con la fantasia". Nel mese di maggio nei locali dell'Istituto si svolgerà la finale. Quest'anno alla premiazione saranno presenti personaggi di grande spessore culturale. Nella foto il coro dei partecipanti alla finale del 2011.

Rosario Guzzo

Miss Modella

Sono aperte le iscrizioni al Concorso internazionale di bellezza Miss Modella 2012, 22esima edizione. Le ragazze con età compresa tra 14 e 26 anni interessate possono mandare una foto in bikini e un numero di cellulare alla e mail agenzia moda2000@libero.it o chiamare la Produzione Nuova Moda infoline 320 1805092.

(Nella foto Chiara Giordano Valletta Rai 3, Miss Modella nazionale, Corteggiatrice Uomini e donne Canale 5 e Mauro Ferri Presidente Management Nuova Moda, Patron di Miss Modella).

Maria Ciulla un'ex liceale all'Onu

Il progetto, che è molto ambito, consisteva nell'andare nella sede dell'Onu a simulare i lavori diplomatici. A dicembre ho fatto le selezioni che si articolavano in due prove: colloquio di lingua e motivazionale. Dopo averle superate ho iniziato il corso di formazione che si è concluso pochi giorni prima della partenza. Durante questo corso ho appreso le innumerevoli



regole procedurali che si devono assolutamente rispettare durante lo svolgimento dei lavori e ho preparato il mio POSITION PAPER, ossia la posizione che aveva il mio Paese (e che intendevo difendere) su quella tematica. Io rappresentavo la Slovenia (n.b: i Paesi da rappresentare vengono decisi direttamente dall'ONU) e mi occupavo dello sviluppo ecosostenibile (n.b: l'ONU affronta migliaia di tematiche, per esaminarle al meglio si divide in commissioni ed io ho scelto la commissione RIO+20, che si occupava per l'appunto di sviluppo ecosostenibile). Sono partita il 30 marzo con la delegazione di Catania ed Enna, perché dell'ateneo di Palermo ho partecipato solo io. Sono stata dieci giorni negli States ed i lavori diplomatici sono durati dal 31 al 5 aprile. I lavori sono stati molto intensi: iniziavano alle 8,30 e finivano intorno alle 22,30, naturalmente intervallati da pause! C'erano ragazzi provenienti da tutto il mondo...basti pensare, infatti, che fanno parte dell'Onu 192 stati (n.b non vi fanno parte solo la Santa Sede e Taiwan)! Compito mio e degli altri delegati era di fare alleanze e cercare di imporre le proprie idee, con la sublime arte dell'oratoria. Vi era moltissima competizione soprattutto da parte degli studenti statunitensi perché questi lavori diplomatici fanno parte del loro piano di studi universitario. I lavori si sono svolti presso l'hotel Sheraton di NY, dove eravamo ospitati noi delegati; l'ultimo giorno c'è stata la cerimonia di premiazione presso il celeberrimo Palazzo di Vetro! Per il resto ho visitato tutta Manhattan: Statua della Libertà, Times Square, Empire State Building, Rockefeller Center, tutti i musei più importanti come il Moma, Metropolitan ecc.

Maria Cristina Ciulla



Termina il ciclo della Lectura Dantis

Il Liceo Classico G. Pantaleo, giunto all'ultimo atto del ciclo annuale "Lectura Dantis", il 13 aprile, ha dischiuso le porte della sua prestigiosa Aula Magna, per offrire alla cittadinanza il privilegio di fruire della "lectio magistralis" del prof. Sergio Sconocchia (nella foto), ordinario di Lingua e letteratura latina presso l'Università di Trieste, sul tema Dante e il mito classico nella Commedia. Il professore, uno dei massimi esponenti dell'erudizione classica in Italia, ha spiegato agli astanti come il Poeta fiorentino esalti la cultura latina, sia scritturale sia laica e pagana, e ne attualizzi l'eredità attraverso il mito. Egli, con la sua visione cristiana, è legato alla verità rivelata delle "favole" (ché tale, ricorda il prof., è il nome dei miti fino all'Ottocento: si pensi alle favole antiche di Leopardi). Il mito conserva sempre, per il Poeta, una valenza di verità, ancor più quello pagano, da lui riutilizzato nell'universo cristiano della Commedia, a significare verità cristiane. Sappiamo tutti che la Commedia trova ispirazione nella Bibbia e nell'Iliade, ma l'estensione della fonte ai classici latini e greci, filtrati attraverso la cultura tardo antica e quella preumanistica, è certezza (si pensi a Giuseppe Flavio, storico, politico e letterato che scriveva le sue opere in greco, e ai Padri della Chiesa, come Tertulliano e Lattanzio, o alla corte palermitana di Federico II di Svevia, crogiuolo di ricercatori e letterati



che fecero conoscere all'Italia le opere dei grandi filosofi greci. Si pensi, come suggerisce il prof., alla "bella scola" del Castello del Limbo Inf. IV 70-102). Per Dante scrivere un "poema sacro" significava intuire le verità rivelate dai poeti pagani, rivederli, studiarli, porli a confronto con le verità cristiane. Sintomatiche sono le corrispondenze tra storie bibliche e favole pagane che il Poeta mette in evidenza, ma anche la sua contrapposizione ai personaggi del mito: nell'Inferno, come si può ben notare, accanto ai diavoli di derivazione biblica, opera un "riuso sacro" di demoni del mondo classico antico. Rileggevo un giorno "l'Hercules Oetaeus" di Seneca, come recitava il professore. Ai vv. 1736 sgg., ove si descrive come l'eroe muore nobilmente sul rogo, mano a mano che procedo nella lettura, mi rendevo conto con sempre maggiore consapevolezza - e non senza stupore - che a questi versi poteva essere accostata la figurazione del Farinata di Dante, quasi che Dante lo avesse modellato su Seneca. Per decenni il prof. Sconocchia si è occupato di questi studi, affrontando nelle numerose conferenze, anche internazionali, i più accesi negazionisti e costantemente ha dimostrato la sua tesi ponendo a confronto le opere in lingua greca e latina con la Commedia nelle versioni della lingua italiana via via aggiornate. Si consiglia di leggere la relazione integrale, che sarà pubblicata sul prossimo numero dei Logoi, in cui presenta alcune figure paradigmatiche: Farinata; Giasone e gli Argonautici; Orfeo, Fetonte e Icaro.

Giorgio Luppino

Finalissima delle Olimpiadi di Italiano

PARTANNA - Gianfranco Rametta, alunno della classe 4ª A dell'I.C. "Amedeo di Savoia Aosta" di Partanna, unico classificato della regione Sicilia per la scuola Primaria, è stato tra i «campioni» della lingua italiana che sabato 5 maggio si sono sfidati a Firenze, nel salone dei Duecento di Palazzo Vecchio, per la prova finale delle «Olimpiadi di italiano», organizzate dal Miur, ministero dell'Università e Ricerca Scientifica, con la collaborazione del Comune di Firenze e dell'Università di Torino. Coinvolti circa sessanta studenti degli ultimi due anni delle scuole primarie, delle secondarie di primo grado e del triennio superiore di tutte le regioni e delle scuole italiane. Gli studenti si sono misurati in una serie di prove di abilità e di competenza linguistica, i cui risultati sono stati valutati da una giuria presieduta dal professor Tullio di Mauro. Alla cerimonia di premiazione, svoltasi nel salone dei Cinquecento di Palazzo Vecchio, sono intervenuti rappresentanti del mondo istituzionale e culturale, a testimonianza dell'impegno e dell'entusiasmo con cui le istituzioni scolastiche, i dirigenti, i docenti e gli studenti vogliono affermare la centralità della lingua italiana nel processo di formazione delle giovani generazioni.

Rosalba Livigni

CONAD
con macelleria, salumeria, ortofrutta

upim
con abbigliamento e accessori uomo donna bambino giocattoli, profumeria e articoli vari

Via Nicolò Tortorici
PARTANNA (TP)
tel: 0924 922220 fax: 0924 49219

Angelo Bulgarello: "Se me lo dirà il partito, potrei candidarmi"



Continuiamo la ricerca di un candidato sindaco per le elezioni amministrative di Partanna dell'anno prossimo. Abbiamo scelto Angelo Bulgarello, 44 anni compiuti, attuale assessore del sindaco Giovanni Cuttone. Bulgarello è stato dal 1994 al 1998 consigliere comunale nella lista civica "Progetto per Partanna" e poi capogruppo consiliare. Dal 2003 al 2008 è stato, in quota Forza Italia, assessore nella giunta di Enzo Culicchia, con le deleghe di Turismo Sport e Spettacolo, attività produttive, Fiere e Mercati. Dal 2008 ad oggi, in quota Pdl, è stato assessore della giunta Cuttone con le stesse deleghe, ma dal 2011 ha perso la delega al Turismo,

Sport e Spettacolo guadagnando quella al Bilancio. Dal 2012 è componente del Coordinamento provinciale del Pdl. Queste le domande che gli abbiamo rivolto e le sue risposte.

A quali condizioni lei si candiderebbe come sindaco di Partanna alle elezioni amministrative dell'anno prossimo?

In questo momento non ci penso affatto. Tuttavia potrei accettare di essere il candidato sindaco di Partanna se me lo chiedesse il mio partito (il Pdl).

Ragionando per astratto, vista ad oggi la non disponibilità a candidarsi, quali

forze politiche potrebbero sostenere l'eventuale sua candidatura a sindaco per le elezioni dell'anno prossimo?

Le forze politiche che hanno come punto di riferimento il centrodestra. Oggi comunque sono più importanti le persone che non i partiti che stanno loro dietro e quindi mi alleerei con quanti hanno a cuore il bene della città indipendentemente anche dalla loro provenienza politica.

Quali sono gli elementi principali che potrebbero caratterizzare il programma e l'eventuale sua azione amministrativa da sindaco?

Occorre puntare su alcuni elementi fondamentali. Uno è certamente il turismo per cui Partanna ha buone carte da giocare: il Castello, l'area archeologica di Contrada Stretto, la Chiesa Madre, ecc. E il turismo dovrebbe servire da stimolo per la promozione dei prodotti tipici locali che sono tanti, dal vino all'olio, alle olive, al miele, alla Vastedda del Belice alla cipolla di Partanna per la quale si deve iniziare il percorso per il riconoscimento della Dop con uno stimolo ai produttori e per una grande commercializzazione del prodotto che è di ottima qualità. Il lavoro è stato già tracciato, tuttavia il momento particolare e le difficoltà economiche stanno rallentando il raggiungimento degli obiettivi.

I partanesi potrebbero votarla alla carica di sindaco se riconoscessero la positività di quanto lei ha fatto in questi nove anni consecutivi in cui è stato assessore comunale. Che cosa ha fatto?

C'è stato un periodo purtroppo limitato in cui i turisti sono arrivati a Partanna con pullman quasi giornalieri. Per svariati motivi la cosa si è bloccata ma stiamo lavo-

rando per far riprendere l'attività. Dal punto di vista della promozione del territorio, nonostante la crisi, alcune cose siamo riuscite a farle: mi riferisco per esempio alle attività di Terramare o di Artemusicultura negli eventi estivi. Non dimentichiamo la fiera del bestiame, che si tiene ogni seconda domenica di mese e

che richiama tantissimi acquirenti e produttori. Oggi la Fiera del Bestiame è gestita direttamente dal Comune, dopo che ce l'ha consegnata l'allora presidente della Provincia di Trapani, sen. D'Alì. La Fiera, che è il nostro fiore all'occhiello, è stata rilanciata con nuovi espositori e nuovi lavori realizzati.

Si candiderebbe come sindaco anche qualora si ricandidasse Cuttone?

Oggi sono assessore della giunta Cuttone di cui condivido le linee programmatiche. Domani, qualora ci fossero le condizioni e, ripeto, il mio partito me lo dovesse chiedere, potrei fare scelte diverse e, per esempio, potrei anche non candidarmi al consiglio provinciale di Trapani come attualmente è invece mia intenzione fare. (a.b.)



Lettera-Denuncia del consigliere comunale Nicola Clemenza

Nell'ultimo consiglio comunale ho presentato un'interrogazione sul problema "amianto eternit". Nel nostro comune c'è ancora la presenza di materiale contenente la fibra di amianto, pericolosa per la salute umana. Si ritrova in discariche abusive localizzate in vari punti del paese, sulle coperture dei tetti, in vecchie tubature e sotto molte altre forme. Le patologie causate dall'amianto sono l'asbestosi, l'eventuale bonifica. Precedentemente avevo fatto un'altra interrogazione riguardante una antenna di grande potenza che è localizzata dentro il campo sportivo "Madonna delle Grazie" dove bambini di diversa età svolgono regolarmente attività sportiva. Anche quest'ultima interrogazione non ha avuto risultati. Allego foto di discariche abusive di eternit e foto antenna. La ringrazio infinitamente per la sua disponibilità. Distinti saluti da Nicola Clemenza.



I cani che "governano" e i nostri difetti

di Vito Piazza

I partanesi non amano gli animali. E questo fa parte di una tradizione antica. Si raccontano diversi episodi. Uno di questi riguarda la storia di un asino che veniva preso a bastonate dal padrone perché non ce la faceva a sopportare un ulteriore carico che il padrone - testardo come un mulo - voleva caricare a "sette mazza". All'ottavo la povera bestia non ce la fece più... e qui casca l'asino. (Siamo stati noi a inventare questo modo di dire?). Altro episodio riguarda un professore ben consapevole dei propri limiti intellettuali. L'asino non ne voleva sapere di entrare nella stalla. Al che il professore-contadino (quanti a Partanna!) lo prese in braccio e sollevatolo con tutta la sua forza lo depose nella stalla. Si racconta che esclamasse: "Pi testa vinci tu, ma pi forza vinciu je". Non è nato invece da noi quel racconto dei due fidanzati che in un'atmosfera bucolica passeggiavano per le campagne. Arrivati in uno spazio erboso la fidanzata fu attratta da un asino visibilmente eccitato. Al che la candida ragazza si rivolse al fidanzato: Ma che è quello? E il fidanzato con nonchalance rispose: Cosa vuoi che sia? E' un asino. E la ragazza il cui sguardo non proprio su tutto l'asino si era fermato ma solo nelle parti, come dire?, più intime e più gonfie, lo guardò estasiata: "E allora tu che sei ragioniere..." No. Non di asini vogliamo parlare, ma di cani. E l'incipit scherzoso non tragga in inganno. A Partanna i cani non si distinguono per razze del tipo fox terrier, mastino, doberman, cirneco...no. Qui si distinguono in cani da bancata che sono quelli che aspettano l'osso che il macellaio di tanto in tanto getta e costituiscono un ottimo esempio per i cristiani che vanno dietro ai partiti politici e agli onorevoli, in cani da caccia, in solitari ("chissu è sulu comu un cani"), in cani di mánara, in cani da guardia che non guardano nessuno e in

cani di altro tipo che gli anziani conoscono meglio di chi scrive. Ma tutti hanno un elemento comune: sono cani randagi. E sono anche soli. Spesso, specie se in branco, prepotenti, e tutti chiamano "patri a cu ci duna pani" (anche qui il nostro modo di dire tradisce una tradizione di servilismo che molti partanesi hanno eletto come filosofia di vita. Ogni tanto - ed è cronaca recente - qualche cane sbrana un uomo o un bambino. E avviene in territori vicini al nostro. Ci fu un tempo - il tempo delle baracche - in cui chi scrive viveva in baracca e aveva paura di "ritirarsi" perché molti cani lo assalivano. Andò dall'Assessore allora competente, signor Mangiaracina (corte di re Enzo) per richiedere un proprio diritto sancito dalla Costituzione all'art. 21 che stabilisce - tra l'altro - la libera circolazione su TUTTO il suolo italiano. Il Mangiaracina rispose: "Sa, Partanna è un paese agricolo". Alle mie rimostranze disse che avrebbe provveduto a dotare le guardie di pallottole ipnotiche. La presa in giro era chiara e diretta ad uno che era milanese e come tale cretino. Oggi le cose sono peggiorate. Nessuno può fare footing o una semplice passeggiata, nessun bambino può avventurarsi da solo in campagna o nelle periferie di Partanna. C'è il rischio di venire sbranati. E forse allora, quando ci scapperà il morto il popolo partanese capirà che agricolo non



fa rima con incivile. E capirà che bisogna lottare contro l'abitudine di governare i partanesi come sudditi e non come cittadini. Si tratta di una colpa grave: si chiama omissione di atti di ufficio. Ma qui vige il codice penale? No, vige il governo delle tre F: farina, football, forca. Attendiamo speranzosi lo spreco della vicina estate. I cani? Governano. La Fanno da padrone. E gli amministratori? E I RESPONSABILI? Ma sì, stanno preparando le pallottole ipnotiche. Fatte di parole.

I consiglieri comunali si riducono del 20 per cento l'indennità

La spesa per le indennità dei consiglieri, che è stata complessivamente di 89.044 euro per l'anno 2010, è passata a 83.514 euro per il 2011 con una riduzione di poco più del 6 per cento. I consiglieri, comunque, hanno il mese scorso deliberato di abbassare la loro indennità del 20 per cento con la sollecitazione alla giunta di fare altrettanto. "Abbiamo deciso già da un anno - ha evidenziato il presidente del consiglio Giuseppe Aiello - dei correttivi come la discussione delle delibere da parte di una sola commissione, la maturazione del diritto all'indennità dopo la discussione di almeno quattro punti dell'ordine del giorno, ecc.". Tutto questo però in questo periodo di crisi, non è stato sufficiente per abbattere i costi della politica, e da qui l'odierna riduzione del 20 per cento dell'indennità di consiglio. "Abbiamo ritenuto doveroso - ha ribadito il capogruppo consiliare di "Impegno per Partanna", Massimo Cangemi - dare un segnale da parte nostra in un momento di grave crisi che attraversa il Paese in generale e Partanna in particolare".



Massimo Cangemi



Giuseppe Aiello

Lettere al direttore

Ricordo di Giuseppe Valenti

Quando avevo l'età della spensieratezza e dell'innocenza ero attratto dai fumetti! Ma non per il profumo della carta fresca di stampa, piuttosto per le avventure dei supereroi che sapienti mani avevano disegnato. Ero entusiasta di come, di storia in storia, l'eroe si sarebbe salvato, all'ultimo secondo, dal malvagio di turno. Mi riempivo di stupore di come fosse facile liberarsi dai mali del mondo! Crescendo e raggiungendo l'età di discernimento tra realtà e fantasia, mi chiedo che faccia possa avere un eroe dei giorni nostri!! Faccio fatica a non accostare la figura di esso a quelle persone con le mani rese ruvide dalla vita, come a sottolinearne la durezza, con qualche acciaccio, che vivono in simbiosi con il sole, tanto da svegliarsi con esso, fino ad accompagnarlo a dormire al tramonto, come se fosse una bella donna con cui tradire la moglie, che si piegano la schiena, ma sono troppo orgogliosi per spezzarsela!! Gli eroi di oggi non hanno armi contro la morte, non si salvano all'ultimo secondo come gli eroi dei fumetti, sfuggono alle leggi della natura, che invece si impongono a tutti gli altri, ed a cui è difficile sottrarsi: noi nasciamo, viviamo e moriamo in un ciclo continuo che regola la specie, ma a volte capita che il destino, magari sotto forma di un incidente d'auto, interrompa bruscamente questo naturale andamento delle cose e trasferisce a chi alla morte non ci pensa, impreparato ed incredulo, il dolore più grande che egli possa sopportare: la morte del proprio figlio o del proprio marito, del fratello o del padre. Non voglio fare la cronaca di questo dolore perché quest'ultimo appartiene alle persone care ed è un sentimento troppo intimo per svenderlo in una lettera al giornale; qui voglio solo ricordare un uomo, Giuseppe Valenti, che nonostante tutte le avversità, non si è mai arreso, non ha mai smesso di sorridere alla vita nonostante essa non abbia rispettato quel patto di reciprocità che dovrebbe sempre esserci per dare un senso alla vita stessa; Giuseppe Valenti il senso di essa, fino all'ultimo istante, lo ha riposto nell'amore per la moglie, per le figlie e per la famiglia tutta e questo non è cosa da poco in tempi in cui anche i sentimenti sono precari ed è per questo che Giuseppe merita di essere annoverato tra i rappresentanti dei nostri tempi, un rappresentante piccolo piccolo, ma pur sempre un rappresentante significativo. Ciao Giuseppe.

Giuseppe Musacchia

Signori amministratori, è tempo di vacche magre!

Dite - mi voi se ha senso avere, da una parte, la consapevolezza di trovarsi economicamente con l'acqua alla gola e, dall'altra, avere la presunzione di vivere da nababbi. Basta un minimo di buon senso per capire che tutto ciò non ha senso. Eppure c'è qualcuno che non lo vuol capire. O meglio, si appella alla crisi solo quando è chiamato a far fronte ad una spesa inderogabile o quando deve imporre il "pizzo" ai suoi "sudditi", ma non lesina alcunché quando si tratta di "spese" personali o quando si tratta di fare sfoggio di magnificenza. Tanto, paga Pantalone! Eppure, la civiltà giuridica ci ha insegnato a comportarci in ogni evenienza "come il buon padre di famiglia". Ora, cosa fa il buon padre di famiglia quando il portafogli langue? Ci sono due modi di affrontare la questione "bilancio", soprattutto quando si amministra un Comune. Il primo parte dall'elenco delle "spese" che si vogliono affrontare e "adeguare" ad esse le proprie entrate. Il secondo parte invece dalla constatazione delle "entrate" e "adeguare" ad esse le spese da fare. Ora, se in tempo di vacche grasse si può anche propendere per il primo criterio, in tempo di vacche magre è assolutamente indispensabile adottare il secondo. Tanto più che l'elenco delle "spese" prevede tante di quelle "spese facoltative" da lasciare tanto margine di discrezionalità. Ed è proprio nel campo delle scelte che "si varrà la tua nobilitate". E non vale dire che i soldi per le spese voluttuarie (ieri le gite per gli anziani, oggi gli spettacoli canoro-barzettellettistici) ci vengono "offerti" dalla Regione. Giacché anche quelli sono soldi dei cittadini, estorti mediante balzelli vari, quale l'addizionale Irpef regionale più alta d'Italia! Di fronte ad un tale scandalo, i Sindaci dovrebbero rifiutarsi di "araffare" soldi per spese voluttuarie ed unirsi per imporre ad una Regione irresponsabilmente spendacciona di destinare le stesse somme a "spese" produttive o di abbassare le tasse. Forse, in tal modo l'ANCI (Associazione Nazionale Comuni d'Italia) acquisterebbe maggiore credibilità!

Settimana della Cultura

Nei giorni 18 e 19 aprile in occasione della Settimana della Cultura le classi terza e quarta E del Liceo Linguistico "Dante Alighieri", insieme alle docenti Sebastiana Ciarcia, Daniela Gaglio, Rosanna Grimaudo e Daniela Di Benedetto hanno guidato gli alunni dell'Istituto a svolgere il ruolo di "guide turistiche" per gli alunni della Scuola Elementare "Luigi Capuana" e per le classi Prime della Scuola Media "A. di Savoia Aosta" di Partanna. La visita ha riguardato alcuni tra i monumenti più importanti della città, quali la Chiesa Madre, il Castello Grifeo e la Chiesa di San Rocco, delle cui opere conservate al loro interno si sono descritti i significati iconografici, esaltandone la bellezza. L'iniziativa è stata entusiasmante per tutti gli alunni, per i più piccoli in quanto hanno approfondito e arricchito la loro conoscenza del patrimonio culturale della loro città con una lettura insolita delle opere attraverso le spiegazioni delle "guide esordienti". Infine, per queste ultime (le alunne del Liceo Linguistico) l'esperienza è stata interessante in quanto hanno potuto sperimentare le competenze acquisite durante il corso di studi. Auspichiamo che questa esperienza vissuta sia l'inizio di un futuro percorso non solo da ripetere negli anni futuri per gli alunni delle scuole ma da inserire in un circuito più ampio organizzato dal Ministero dei Beni Culturali o altre associazioni ed Enti locali.

Gli alunni della IV e della III E del Liceo Linguistico Dante Alighieri

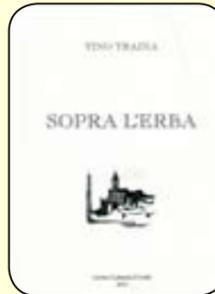
Dal 25 finalissima del Grifo

La finale dell'11° Premio nazionale di teatro scuola "Grifo d'Oro", organizzato dall'Istituto Comprensivo "Amedeo di Savoia Aosta" (preside Ninni Battaglia) con la direzione artistica di Roberto Messina, si è conclusa con la messa in scena dell'opera "La Rallegrata" da parte degli studenti del Liceo Scientifico di Partinico. La finalissima si terrà dal 25 al 27 maggio prossimi. (Nella foto il pubblico della "Rallegrata").



Tino Traina pluripremiato

Altro grande riconoscimento per il poeta medico partannese Tino Traina dopo quelli ottenuti negli anni scorsi. Nelle settimane scorse ha, infatti, ricevuto, per la sezione "Silloge inedita" della XVIII edizione del Premio Nazionale di Poesia e Narrativa "Il Golfo", indetto dall'omonimo centro culturale, il primo premio consistente nella pubblicazione della stessa ad opera dell'organizzazione del Premio. Tino Traina è stato premiato per la silloge "Sopra l'erba", della quale sono state consegnate 400 copie all'autore (vedi foto). Ricorrente il tema del tempo trascorso, della natura e dei luoghi e fatti dell'infanzia come mito di purezza originaria.



Sogno o son desto?

I pochi turisti che si avventurano per la via Vittorio Emanuele, dopo aver visitato il Castello, salendo verso piazza Falcone e Borsellino, hanno al ritorno certamente la sensazione di un tempo



Orologio: orario di andata



Orologio: orario di ritorno

La Madonna della Libera

I membri dell'associazione "Madonna della Libera" rispetteranno la tradizione ripresa l'anno scorso per volere di molti devoti e del compianto Padre Caracci. Il 13 maggio la statua della Madonna, trainata da un cavallo (e non più da due buoi come accadeva molti anni fa) percorrerà, seguita dalla processione dei fedeli, la via Palermo per poi risalire in Santuario per la via Sandro Pertini. L'associazione ha invitato tutti i fedeli a partecipare alla liturgia e alla processione, augurandosi che questa tradizione possa mantenersi inalterata nel tempo.

Daniele Piazza

Un voto per continuare sulla via della rinascita

FELICE ERRANTE: SINDACO PER CASTELVETRANO

Un'analisi del dato elettorale inerente il primo turno

Il primo turno di elezioni è stato per noi un crescendo; abbiamo visto le persone accrescere il loro entusiasmo, la loro passione, e questo ci ha consentito di intensificare la nostra azione fino al successo di consensi che ha stravolto i proclami dell'avversario. Vede, le persone di questa Città, la mia gente, ha sempre dato al voto per il candidato sindaco un valore particolare: è molto difficile, se non impossibile, che questa Città si lasci guidare da chi non si pone di fronte a lei con il giusto rispetto.

Quali sono gli elementi caratterizzanti della sua proposta politica?

Io amo parlare al plurale, perché rappresento l'elemento di spicco non solo di una coalizione politica, ma di un consesso di idee, valori, di un patrimonio di laboriosità e di onestà che ha in me il suo elemento "pubblico". La nostra proposta politica rivela alcune eccellenze che posso riassumere, fermo restando che un programma politico è una cosa piuttosto seria – a nostro avviso – tanto che lo abbiamo diffuso anche nella sua forma "completa", senza eccessivi ritocchi grafici. Con molta chiarezza: noi vorremmo non utilizzare gli "specchietti per le allodole" con tre o quattro gigantografie a colori che celano NON progetti, NON idee, ma semplici grafici inattendibili. L'elettore non merita di essere trattato come allodola. L'elettore è per noi la persona con cui continuiamo a parlare ininterrottamente per questa campagna elettorale, e con cui vogliamo continuare a parlare anche nei mesi e anni a seguire. Non faremo l'errore di dimenticare questa campagna elettorale che ci ha profondamente cambiati a livello emozionale. A lui diciamo che le nostre priorità assolute saranno il lavoro, con la risoluzione del problema "precarariato", ma senza alcuna promessa di posti e posticini; l'agricoltura che deve tornare ad essere una risorsa e non un problema; lo sviluppo economico con un Comune a portata di impresa; e la cultura intesa non come enciclopedismo o peggio, come ridicolo spazzar via tutto ciò che di buono esiste, ma anzi come rafforzamento ed economizzazione delle nostre peculiarità. Poi potrei elencare tante altre cose, come gli appalti a km zero, ovvero i cottimi fiduciarci come strumento legale di lavoro e di riqualificazione del territorio, oppure la politica di creazione degli asili nido per consentire alle donne di tornare sul mercato del lavoro dopo la nascita di un figlio....



La interruzione: cosa si porta del passato?

Dalla mia esperienza amministrativa porto il ricordo di un lavoro continuo e spesso aspro, nella direzione della concretezza. Mio Dio, se penso a quanta "passerella" avremmo potuto fare, e a Gianni Pompeo che ci ha sempre insegnato il valore concreto del lavoro. Oggi sento dire che qualcuno si accredita come "sindaco vicino alla gente". Mi viene da sorridere, e sa perché? Perché abbiamo lavorato davvero sodo dal 2007 per dare a questa Città milioni e milioni di euro di finanziamento. 7,5 Milioni di Euro per il Belvedere che diventerà il Quartiere più bello della Città, i fondi per il completamento definitivo di Villa Quartana con il suo grande teatro già in costruzione; la piazza di Marinella di Selinunte; gli ingressi al parco archeologico sia dal lato Triscina che dal lato Marinella con la parziale demolizione della duna, oltre le politiche culturali e di sviluppo che hanno accreditato il nostro nome davvero nel mondo... che altro dovevamo fare in 5 anni? Passerella?

Ecco: lei insiste sulla concretezza. Ritiene il candidato antagonista un politico non concreto?

Non amo parlare degli altri. Ma non voglio sfuggire alla Sua domanda: sì, considero l'altro candidato un politico di vecchio stampo, anni ottanta, per intenderci. Io quella politica la ricordo con un po' di spavento. Per me politica significa fare giunta ogni giorno alle 13, e andar via dall'ufficio alle 19. Per me politica significa non esibire "generalità" senza alcun merito, ma vantarmi dell'affetto – e intendo dire: affetto vero – di politici come Livio Marrocco o come Giam-piero D'Alia che sono stati ad esultare con noi per i finanziamenti ottenuti e per i patti di stabilità sempre rispettati!

Un appello agli elettori

L'analisi del voto è stata chiara; anzi, "chiarissima". Abbiamo compreso perfettamente cosa ci ha chiesto la gente di questa Città. E noi risponderemo concretamente a questa richiesta. Il patto tra noi e loro, anzi il patto tra NOI persone per bene è stipulato e si è mantenuto. Mancano pochissimi consensi per arrivare alla meta, che non può sfuggirci. Siamo AVANTI in consenso e in affetto. Siamo AVANTI con le idee. Siamo AVANTI nella concreta capacità di governo. Voglio solo ricordare a TUTTI che il voto del 20 e 21 maggio non è CONTROLLABILE: è LIBERO. IL CITTADINO DEVE METTERE SOLO UNA CROCE SUL NOME FELICE JUNIOR ERRANTE. La scheda finirà nell'urna e alla fine nessuno potrà mai sapere per chi ogni cittadino ha votato. Qui si tratta della nostra coscienza! Questo è davvero un voto di libertà! E sono certo che tutti insieme ce la faremo per il bene della nostra città!

A quando la pubblicazione

di Nino Passalacqua

Un'opera inedita

Se c'è un manoscritto che meriterebbe di essere dato alle stampe, quello è senz'altro la "Storia dello Stato di Partanna" del sac. Giuseppe Mendolia. La "Storia" venne "chiusa" dall'autore il 15 dicembre 1829, ma essa non vide mai la luce, nel senso che non fu mai pubblicata. Dal giorno in cui venne redatta è rimasta "manoscritta" nell'Archivio Storico Diocesano di Mazara del Vallo. Eppure, per oltre un secolo, quanti hanno voluto cimentarsi nella ricerca di notizie storiche su questa terra non hanno potuto fare a meno di procurarsi un approccio con tale "manoscritto". Anche se, per essere più precisi, i vari cultori di storia patria partannese, più che alla "Storia" hanno fatto riferimento alla più nota "Relazione storica sulla città e le chiese di Partanna", redatta dal Nostro nel 1795; se non altro perché di più facile consultazione in quanto conservata in originale presso la Biblioteca Comunale di Palermo e, in copia manoscritta, presso lo stesso Archivio Diocesano di Mazara del Vallo.

Perché pubblicarla?

Le motivazioni per una eventuale decisione di dare alle stampe il manoscritto del Mendolia sono le più varie. Prima fra tutte l'opportunità di tributare il meritato riconoscimento ad uno stu-



Partanna, Chiesa di S. Nicolò: cappella di S. Tommaso di Villanova, di cui ebbe il patronato la famiglia Mendolia

diioso che con pazienza e spirito di abnegazione ha voluto tramandare ai posteri avvenimenti più o meno rilevanti, squarci di vita comunitaria, notizie su fatti e manufatti civili e religiosi relativi a secoli di storia locale, affrontando un'immane fatica. Ci sembra di vedere il Mendolia nell'atto di raccogliere e annotare ricordi personali, testimonianze orali di protagonisti e di semplici spettatori, o nell'atto di consultare atti notarili o antichi documenti conservati presso archivi storici. E non possiamo non riconoscergliene i meriti. Ma la motivazione più pressante è senz'altro quella di offrire, a quanti sono mossi da sana curiosità nella ricerca delle proprie radici, l'opportunità di far tesoro di una miniera di notizie relative alle popolazioni che ci precedettero in queste contrade. Tutte le motivazioni, però, non possono non confrontarsi con una domanda: ne vale la pena? E' chiaro che la risposta implica un giudizio di merito riguardo al valore dell'opera, relativamente agli obiettivi dell'autore, ai contenuti trattati, al metodo di studio adottato, alle attese del potenziale lettore.

Valore storiografico

Ora, un'opera di tal genere si valuta innanzitutto per il significato che essa ha sul piano storiografico. Lo stesso titolo, "Storia dello Stato di Partanna", è sintomatico: esso mostra l'intendimento dell'autore di tramandare notizie storiche della propria terra. Il Mendolia è perfettamente consapevole che "la storia si rende pregevole con il tempo" e che per i contemporanei "i fatti presenti, tutto che memorabili, sceman di pregio perché si toccan con mano". Per cui si propone di "assicurare ai posteri cose incredibili [da lui] vedute cogli occhi". Le "cose incredibili" cui il Mendolia fa riferimento, altro non sono che notizie relative a "fondazioni d'opere di pubblica munificenza, edificazioni di tempj, leggi patrie, fatti criminali o sia delitti atroci successi... materie diverse,

costumi dei tempi". A queste egli aggiunge poi i risultati di studi e ricerche sulle origini di Partanna, sulle "memorie" relative agli avvenimenti che la riguardarono, inquadrati nel contesto generale della storia di Sicilia. Il tutto arricchito da un prezioso e minuzioso "Stato Genealogico della dinastia de' Graffi", redatto dal patrizio partannese dr. D. Giacomo Rodo, "giusta le memorie che gliene porge il fu Notaro D. Francesco Rallo", nonché da un catalogo di monete antiche ritrovate dal Mendolia nel territorio di Partanna e offerte al lettore come "un medagliere pupeggiato (illustrato) a penna", con l'aggiunta di qualche descrizione.

Il metodo

Uno dei problemi della storiografia riguarda il metodo da adottare nell'approccio con la "notizia" offerta dalla tradizione o dagli stessi documenti. Non è un mistero che quanto ci proviene dal passato è frutto in larghissima parte della versione data dai vincitori/potenti più che di quella dei vinti/umili. Allo storico, pertanto, si richiede qualcosa di più che non la semplice esposizione cronachistica. Egli cioè deve saper fare buon uso degli strumenti della ricerca, a partire dalla perfetta conoscenza dei testi e delle fonti. Ma deve soprattutto mettere in campo l'arte di interpretare correttamente testi e fonti. Ora, a me pare che il Mendolia si sia mosso in questo solco. Egli ha saputo fare una sintesi vitale di tutto quello di cui era venuto a conoscenza, non disdegnando, tuttavia, l'uso di intuito e fantasia, fornendo un quadro della realtà passata che, rispettando le fonti, sa parlare ancora oggi alla nostra sensibilità. Egli fa riferimento innanzitutto a tradizioni orali tramandate da padre in figlio, "antiquarie conversazioni" che hanno dato origine ad un "picciolo arsenale onde costruire memorie". Molta enfasi pone inoltre nelle conoscenze dirette, garantendo personalmente "che quanto sto per narrare è vero verissimo... in parte da me veduto, in parte da me inteso e di quest'ultima farommi in dovere esprimerne le persone con tutte quelle qualità che le distinguono e per le quali ho prestatto il mio consenso". Ma la parte più consistente si riferisce ai documenti, e cioè a "una scrittura, un volumetto, lettere, esposti" a cui non ha prestata "altra fatica che ricercarle ed esporle; ma confesso ingenuamente che qualora trovato avessi in me stesso argomenti di rigettarli non l'avria certamente inserito".

E' degno di fede?

Se il Mendolia sia degno di fede certo non lo trarremo soltanto dalle sue assicurazioni. Una risposta affermativa deve trovare fondamento sui fatti. E i fatti ci dicono che il Nostro riesce ad evitare atteggiamenti apologetici e campanilistici, a mantenersi imparziale fra la nobiltà e la borghesia, ad esprimere le proprie opinioni giustificandole con adeguate argomentazioni. E così, ad esempio, dimostra una certa sensibilità sociologica quando si pone, come un "problema da sciogliersi", la questione "se è debitore il popolo ai Baroni perché l'ammettono al possesso d'utile dominio ne' loro feudi, o i Baroni al popolo perché coltiva e beneficia le terre loro". O quando, ricordando l'esultanza del popolo per l'introduzione del "mero e misto impero", visto come un affrancamento dalla severità del Capitano d'Arme, commenta mestamente: "Poveri ingannati, si tolsero da Scilla per andare ad urtare a Cariddi". E a dar conto della sua commiserazione ricorda che i Baroni ben presto "si credettero vice di", si emanciparono nei confronti del Governo ed instaurarono un vero e proprio "dispotismo e assolutismo". Pur essendo in frequentazione con la casa Grifeo, il Mendolia non cade mai nella piaggeria, che anzi esprime con molta schiettezza i suoi giudizi sui vari personaggi (come quando nota che "in questa famiglia [Grifeo] per un lunghissimo tratto di anni si è veduto che ad un padre di puoco o di niun talento è succeduto un figlio di buon talento e a questi un altro di puoco talento"), ed esprime, in più di un passaggio,

della "storia" del sac. Mendolia?

sarcastiche critiche nei confronti del genealogista di casa Grifeo, il dr. D. Giacomo Rodo, accusandolo di essere "una persona sommessa de Baroni Graffeo", di dimostrarsi associato agli "adulatori che falsificano le istorie con le loro bugiarde amplificazioni", pronto, però, a riconoscerli i meriti quando "comincia a dire qualche cosa di sodo perché camina con le scritture autentiche". A proposito infine di obiettività, egli si mantiene sempre prudente e distaccato tanto da rimproverare al Rodo, per esempio, di aver ecceduto nella definizione del Convento dei Cappuccini come "il primo in questo Regno" commentando sarcasticamente che "ingrandisce molto il sig.r Rodo la magnificenza di questo picciolo Convento".

Valenze diverse

Il merito principale del lavoro del Mendolia sta, però, nella sua capacità di sviluppare la sua "Storia" su di una molteplicità di piani. Non è difficile rendersi conto, infatti, che l'opera del Mendolia, accanto ad una valenza storica finisce con l'esprimere anche una valenza sociologica, con i suoi continui richiami a squarci di vita comunitaria, a usi e costumi locali, a manifestazioni proprie di una cultura contadina; una valenza religiosa, con il richiamo ad autentiche espressioni di fede o di religiosità popolare; una valenza economica, con il riferimento alle monete, alle tasse, allo scambio; una valenza artistico-monumentale, con la descrizione dei vari manufatti soprattutto di natura religiosa; e, perché no?, anche una valenza letteraria, con l'uso, sia sul piano lessicale che su quello morfologico e sintattico, di una lingua italiana che solo qua e là risente dell'influsso dialettale.

Un mistero

Nel concludere la "Relazione", il Mendolia si riprometteva di continuare il suo lavoro con altra relazione sullo stato del "Monistero di S. Benedetto", del "Colleggio di Maria", delle "chiese in particolare, e principalmente della madre chiesa, ed anche di quelle extra moenia". Ma di tale relazione non si trova traccia. Un identico mistero avvolge la "Storia". In vari luoghi il Mendolia accenna al fatto che dopo l'inciso sullo "Stato genealogico della dinastia dei Graffeo", introdotto "per non interrompere la narrativa" (?), avrebbe proseguito con altre notizie sulla storia di Partanna. Ed invece, a conclusione del discorso sulle nozze della figlia primogenita del principe Francesco I Grifeo "con il Principe delle Sturies, primogenito dell'attuale Re di Spagna", conclude bruscamente ricordando che "Sponsali e feste si stanno celebrando oggi ch'io chiudo questo scritto

li 15 Dicembre 1829". Nell'un caso e nell'altro resta un dubbio: i presunti "mancomenti" sono andati smarriti o non sono stati mai scritti?

Soluzione del cruciverba di p. 15 del n. 4 di Kleos

A	T	A	L	A	N	T	A		O	M	E	T	T	O		A	R
L	E	N	I	R	E		P	A	R	I	D	E		R	A	K	I
A	S	I	N	O		G	I	T	A	N	O		P	I	R	R	O
B	A	C	O		F	A	C	E	T	O		P	R	E	D	A	
A	R	E		B	A	L	E	N	A	R	E		I	N	U	I	T
R	E		R	A	D	E		E		E	S	T	A	T	E		R
D		D	I	D	O	N	E		S		T	I	M	E		C	E
A	M	E	N	I		O	S	S	I	M	O	R	O		D	A	N
O	V	A	L	E		T	I	T	A	N	O		K	A	N	T	
S	T	O	R	E		L	A	R	I	C	E		F	I	N	T	I
B	E	N	I		R	E	S	I	N	A		B	O	N	T	O	N
I	L		O	V	I	D	I	O		O	S	S	I	G	E	N	O

Case di Latomie

Agriturismo e non solo...

Castelvetro • casedilatome.com • ninocentonzecatering.it

DOLCETTI CON MARMELLATA DI CILIEGIE

a cura di **Giovanna Bondi**

Ingredienti: 250 gr di farina, 100 gr di zucchero, 125 gr di burro, 2 tuorli, 10 gr di lievito in polvere, la scorza grattugiata di un limone, un pizzico di sale, 100 gr di marmellata di ciliegie, 100 ml di liquore di ciliegie, codette di zucchero rosse.

In una ciotola impastate la farina e lo zucchero insieme ai tuorli, aggiungete il burro a pezzetti, la scorza grattugiata del limone, il sale e per ultimo il lievito. Formate con l'impasto una palla e lasciatela riposare per circa 30 minuti. Formate quindi delle palline e ponetele su una placca da forno imburrata. Cucinate i biscotti a 170° per circa 10 minuti. Con l'aiuto di un cucchiaino spalmate la marmellata sulla parte piatta del biscotto e unitevi un altro biscotto. Diluite il liquore con un po' d'acqua, immergete velocemente i dolcetti e passateli nelle codette di zucchero.



LIQUORE DI CILIEGIE

Ingredienti: 1,5 kg di ciliegie, 750 ml di alcol puro a 90°, 750 ml di acqua, 600 gr di zucchero, una stecca di cannella

Togliete il picciolo alle ciliegie, lavatele in acqua fredda e lasciatele asciugare. In un contenitore di vetro versate l'alcol, aggiungete le ciliegie e la stecca di cannella, metete a macerare il tutto per un mese, chiudendo il contenitore ermeticamente e riponendolo in un luogo buio e fresco. Trascorso il tempo indicato, preparate uno sciroppo con l'acqua calda e lo zucchero, lasciatelo raffreddare ed aggiungetelo all'alcol filtrato. Versate il liquore nelle bottiglie e lasciatelo riposare 20 giorni prima di consumarlo.



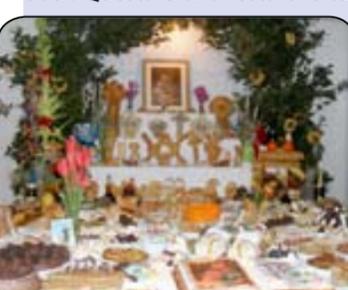
Le nostre tradizioni

Altari di S. Giuseppe e Squartucciati

Ogni anno a Poggioreale, in occasione del 19 marzo, Festa di San Giuseppe, secondo una tradizione locale di origine antichissima, vengono realizzati i famosi "Altari di San Giuseppe" (vedi foto), ed insieme a questi, pane lavoratissimo e dolci artistici meravigliosi detti "Squartucciati". Questa è una festa che tutti, piccini,

giovani e meno giovani aspettiamo con tanta gioia, in quanto per almeno 15 giorni, impegnati tutti gli abitanti dello stesso quartiere nelle fatiche, nei preparativi e nei compiti stabiliti affinché la realizzazione dell'Altare di San Giuseppe, avvenga nel migliore dei modi. Gli Altari, detti anche "Tavolate", si presentano a gradoni decrescenti dal basso verso l'alto, e su ognuno di questi vengono esposti dai cibi più semplici a quelli più particolari e prelibati; vi sono dalle frittate di verdura alla cassata siciliana, alle cassatelle o ravioli di ricotta, al cioccolato ecc. fino ad arrivare alla frutta, agli ortaggi di stagione e non, ed a mille altre cose che verranno distribuite tra la gente presente al momento del disfacimento dell'altare che, avviene alle 14:00 circa, del 19 marzo dopo la Benedizione del Sacerdote locale; questi cibi vengono distribuiti anche tra i bambini che fungono da "Apostoli alla Tavola di Cristo"; mentre gli alimenti confezionati, posti ai lati dell'Altare, vengono donati ai bisognosi del luogo. Oltre a questo "Ben di Dio", puntualmente sulle Tavolate si trovano pani intagliati e conditi con il finocchio, coltura tipica di Poggioreale; e soprattutto vi sono gli "Squartucciati" una vera e propria opera d'arte, caratteristica per eccellenza del Paese; gli Squartucciati adornano ogni Altare, sono molto famosi, belli e richiesti non solo quelli realizzati in pasta, ma anche quelli dipinti e lavorati in ceramica, lo sono in quanto sono pochissimi quelli che li sanno fare. La Festa di San Giuseppe che ricorre lo stesso giorno in cui si celebra la "Festa del Papà", è una giornata molto attesa per tutti, ricca di gioia e colori, nonché di manifestazioni, mostre e giochi in piazza che allietano la Festa che si conclude con la sfilata della Banda Musicale, la Processione ed i Giochi Pirotecnici. Insomma, una Festa da vivere veramente!

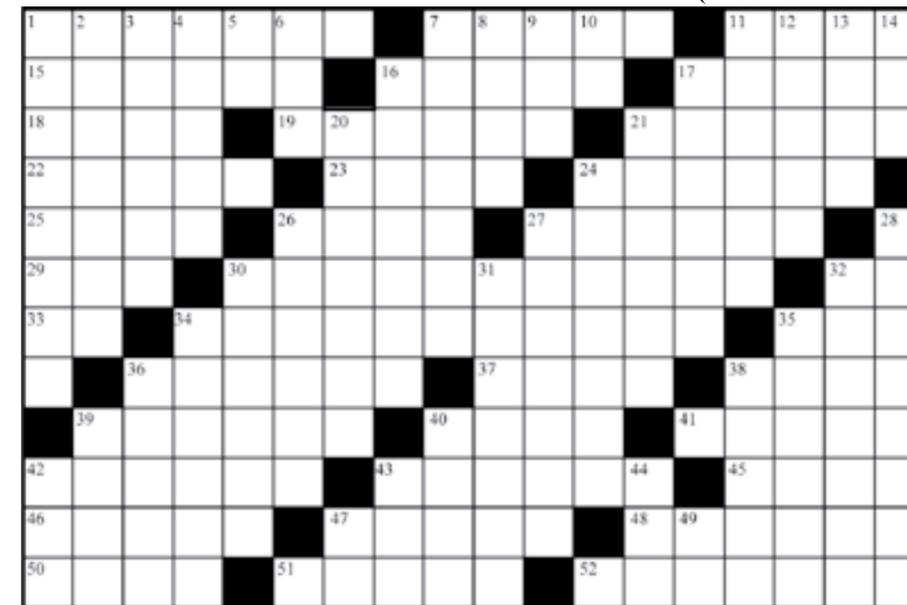
Marika Pensabene



Qualche passatempo tra una lettura e l'altra

(Lucio Bencivinni)

ORIZZONTALI: 1. Professore eletto alla carica di responsabile di un ateneo - 7. Liquore aromatico a base di estratti vegetali - 11. Poeta di alta ispirazione - 15. Prima contea normanna in Italia - 16. L'insieme delle specie vegetali che vivono in un determinato ambiente biologico - 17. Insetto appartenente all'ordine dei lepidotteri - 18. Pasti serali - 19. Insegnamento che si può trarre da una favola - 21. Involucro esterno del fiore - 22. Nella mitologia greca era la dea della pace - 23. Abitazione rurale che si trova in Trentino-Alto Adige - 24. Comune in provincia di Agrigento - 25. Semplice, puro - 26. Sostenitori accaniti - 27. Casa motociclistica italiana - 29. Operatore Socio Assistenziale - 30. Comune della Valle del Belice - 32. Cagliari - 33. Latina - 34. Il maggior numero di voti - 35. Abbreviazione inglese di Printer file - 36. Famiglia di origine spagnola molto influente in Italia durante il Rinascimento - 37. Nella mitologia greca era una ninfa - 38. Fiume dell'Europa orientale - 39. Terreno in cui si coltivano piante da trapiantare - 40. Strumento siberiano a due corde suonato con un archetto - 41. Odore gradevole - 42. Graziosa spagnola - 43. Elemento chimico di simbolo U - 45. Associazione Nazionale Istruttori Subacquei - 46. Antica danza popolare italiana - 47. Forma originaria di una parola - 48. Fu re dei Longobardi - 50. Misura dell'estensione di una superficie - 51. Piccoli centri abitati - 52. Copertura di un ambiente aperto.



VERTICALI: 1. Ciascun rametto di un grappolo d'uva - 2. Il monte più alto della Terra - 3. Morbida, delicata - 4. Serie di vagoni trainati da una locomotiva - 5. Simbolo chimico dell'osmio - 6. Tipologia di memoria informatica - 7. Comune della Liguria in cui si svolge il concorso di bellezza Miss Muretto - 8. Opera di difesa muraria del porto - 9. Antichi altari - 10. Simbolo chimico del radio - 11. Coprire con un tessuto leggero - 12. Comune in provincia di Enna - 13. Vetrinetta in cui sono custoditi oggetti preziosi - 14. Le vocali in estate - 16. Guarnizione lungo i bordi delle coperte - 17. Agglomerato di baracche nelle metropoli brasiliane - 20. Regalo, dono - 21. Nell'uovo è il tessuto filamentoso che sospende il tuorlo all'interno dell'albume - 24. Locali dove si conservano i foraggi - 26. Città della Puglia - 27. Serve per superare un dislivello - 28. Tipo di composizione musicale - 30. Sfilata solenne in occasione di celebrazioni - 31. Antica arte giapponese di ottenere figure piegando la carta - 32. Lavoratori che non aderiscono allo sciopero - 34. Vita notturna molto animata all'interno di una città - 35. Porticato nella facciata dei templi greci e romani - 36. Macchine per il sollevamento di carichi - 38. È stato l'autore di Corto Maltese - 39. Vedere in francese - 40. Nella mitologia greca era la messaggera degli dei - 42. Comune del Piemonte - 43. Ufficio Tecnico Erariale - 44. Sono ventiquattro in un giorno - 47. Ente Autonoma - 49. Iniziali del fotografo Toscani.

Le farmacie di turno dal 12 maggio al 10 giugno 2012

	Partanna	Santa Ninfa	Castelvetrano	Campobello di Mazara	Salemi	Vita	Gibellina	Salaparuta Poggioreale	Mazara del Vallo
12 maggio	Dia	Barbiera e Conf.	Cardella	Pace	Aleci S.	Pandolfo	Cusumano	Siragusa	Caravaglios
13 maggio	Dia	Barbiera e Conf.	Di Prima	Pace	Aleci S.	Pandolfo	Cusumano	Siragusa	Giubilato
19 maggio	Ciulla R.	Dallo	Di Prima	Tummarello	Mangogna/Aleci V.	Caputo	Gerardi	Di Giovanni	Giubilato
20 maggio	Ciulla R.	Dallo	Ferracane	Tummarello	Mangogna/Aleci V.	Caputo	Gerardi	Di Giovanni	Grimaudo
26 maggio	Ciulla N.	Barbiera e Conf.	Ferracane	Parisi	Rubino	Pandolfo	Cusumano	Siragusa	Grimaudo
27 maggio	Ciulla N.	Barbiera e Conf.	Giardina	Parisi	Rubino	Pandolfo	Cusumano	Siragusa	Licari
2 giugno	Rotolo	Dallo	Giardina	Pace	Spina	Caputo	Gerardi	Di Giovanni	Licari
3 giugno	Rotolo	Dallo	Ingrassia	Pace	Spina	Caputo	Gerardi	Di Giovanni	Lombardo
9 giugno	Galante	Barbiera e Conf.	Ingrassia	Tummarello	Aleci S.	Pandolfo	Cusumano	Siragusa	Lombardo
10 giugno	Galante	Barbiera e Conf.	Gagliano	Tummarello	Aleci S.	Pandolfo	Cusumano	Siragusa	Montalbano

Le 10 canzoni più programmate dal 12 aprile al 9 maggio 2012

SuperPlaylist Chart

a cura di **Gianfranco Pastore**

- 01 GOTYE - Somebody That I Used To Know
- 02 FUN - We are young
- 03 TRAIN - Drive by
- 04 MAROON 5 - Payphone
- 05 ANNALISA - Senza riserva
- 06 SIMPLE PLAN - Summer paradise
- 07 DAVID GUETTA - Titanium
- 08 MODA' - Come un pittore
- 09 MADONNA - Girl gone wild
- 10 DJ ANTONIE - Ma cherie

Discovery Dance Parade

a cura di **Salvo Li Vigni**

- 01 JACK HOLIDAY - Children
- 02 JACK BACK feat DAVID GUETTA - Wild One Two
- 03 DJ ROSS - Arabica
- 04 DOROTEA MELE & GABRY PONTE - Lovely on my hand
- 05 CALVIN HARRYS feat NE-YO - Let's Go
- 06 STARKILLER E NADIA ALI - Keep It Coming
- 07 AFROJACK & SHERMANOLOGY - Can't Stop Me
- 08 SEAN FINN - Show Me Love 2k12
- 09 LIVIU HODOR feat MONA - Sweet Love
- 10 DAB AND GET FAR - Something for everybody

Le classifiche complete sono su www.radiomvm.it

di Enzo Minio

Cambia il volto della politica agrigentina

Cambia buona parte del volto della politica della provincia di Agrigento e cambiano tanti sindaci che si affacciano per la prima volta sulla scena amministrativa dei loro paesi. Mediamente quattro sindaci su cinque sono nuovi perché i loro predecessori non hanno voluto ricandidarsi, ritenendo di avere assolto al loro compito per un quinquennio. È successo che nell'Agrigentino occidentale si registrano nuovi primi cittadini a Sciacca, a Santa Margherita Belice, a Villafranca Sicula, a Bivona, a Cattolica Eraclea e a Montallegro. Hanno fatto impressione, con la facilità con cui hanno vinto al primo turno, Fabrizio Di Paola, avvocato, a Sciacca che ha ottenuto il 52,7% dei voti, con oltre 11 mila preferenze, e soprattutto Giovanni Panepinto, parlamentare, a Bivona che ha avuto una maggioranza



Sciacca, il sindaco Fabrizio Di Paola



Bivona, il sindaco Giovanni Panepinto



Villafranca Sicula, il sindaco Mimmo Balsamo



Montallegro, il sindaco Vito Baglio



Cattolica Eraclea, il sindaco Nicolò Termine



S. Margherita Belice, il sindaco Franco Valenti

buona esperienza politico-amministrativa essendo il vicesindaco uscente. Ricoprirà per la prima volta la carica di sindaco di Montallegro Vito Baglio, impiegato della forestale e responsabile della Camera del Lavoro, che comunque ha diverse esperienze amministrative essendo stato consigliere, ma soprattutto assessore con tre diversi sindaci, Lati, Marrella e Manzone. La sua vittoria è stata netta, con 238 voti di vantaggio, sul concorrente Giovanni Piruzza, veterinario dell'Asp, che è stato battuto per la seconda volta consecutiva. Baglio, che deve ancora nominare due assessori, ha una donna in giunta e un'altra in consiglio. A Cattolica Eraclea per la prima volta sono state presentate tre liste, di cui due con composizione giovanile. Ha vinto non un politico, ma un esponente della società civile. Un medico ginecologo, in

servizio a Termini Imerese, Nicolò Termine, ha battuto nettamente gli altri due concorrenti con il 57,51 dei voti ossia con 1424 voti contro le 1052 ottenuti dai due avversari messi assieme. Molto bassa la percentuale dei votanti, ferma al 39,76%. Ottima presenza della quota rosa. Una donna in giunta, con altre due assessori da nominare e altre cinque in seno al consiglio tra maggioranza e opposizione. Nuovo sindaco pure a Santa Margherita Belice dove si è affermato Franco Valenti che, con il 55,96 dei votanti, ha battuto l'avversario Calogero Maggio. Valenti di professione bancario riesce a conquistare la poltrona di sindaco dove aveva fallito nel 2007, essendo stato sconfitto dall'uscente primo cittadino Franco Santoro. Dieci i consiglieri della maggioranza con una sola donna presente e cinque quelli della minoranza. Da completare la lista degli assessori comunali.

Medicina cinese

Considerazioni conclusive

Concludiamo qui il discorso sulla medicina tradizionale cinese iniziata il mese scorso con cui abbiamo cercato di descrivere i concetti essenziali, a nostro parere, di una materia vastissima che esiste da oltre duemila anni e che rappresenta culturalmente un modo di intendere l'esistenza più che una materia prettamente scientifica come la intendiamo noi occidentali. Ma, ripetiamo, essendone state adottate alcune pratiche in Occidente ed addirittura dal nostro sistema sanitario nazionale, ed essendo alcuni illustri cultori di questa materia anche dei luminari della nostra medicina, nazionale ed internazionale, riteniamo che i suoi principi meritino una descrizione data la loro ampia e validissima applicazione pratica. Tornando al concetto dei 5 elementi (wuxing), già trattati il mese scorso, è importante focalizzare la nostra attenzione su alcune considerazioni: esso rappresenta uno degli "assiomi" fondamentali della teoria e ogni elemento viene accostato ai tratti caratteristici di ogni persona, al modo di essere, di approcciare al prossimo ed all'ambiente in cui esso vive. Fuoco, legno, terra, metallo, acqua, hanno dei tratti ben precisi e delineati, ognuno trae origine dal precedente, e secondo i cinesi la nostra stessa vita deve passare ciclicamente e secondo un ordine prestabilito attraverso ognuno di questi elementi (vedi figura). Nel Ciclo Creativo ogni Movimento alimenta il successivo. Essenziale è che il circolo sia secondo tale direzione e non opposta, in quanto una direzione opposta rappresenterebbe uno sconvolgimento energetico e quindi una malattia. Altresì ristagnare sempre in una stessa posizione, quindi non dare mai spazio al cambiamento, rappresenta un motivo di patologia secondo la medicina tradizionale cinese. E gli organi soggetti a tale patologia sono quelli caratteristici di ogni elemento: ad esempio, un individuo legno che si ferma a quel carattere è soggetto a patologia del fegato, un fuoco è soggetto a patologie cardiovascolari e così via per gli altri tre elementi secondo i loro organi di riferimento. In MTC i vari organi non hanno la stessa funzione come descritti nella medicina occidentale; rimangono entità che permettono lo svolgersi della vita, ma ognuno di essi rappresenta una specifica funzione del corpo-mente-spirito. Organi-visceri (Zang-Fu) hanno funzioni molto diverse tra loro; i primi hanno la funzione di produrre, trasformare, immagazzinare, i secondi di scomporre, assorbire, trasportare, trasformare ed eliminare. Il cuore è un organo ed è sede dello Shen, che rappresenta lo stato di equilibrio dell'individuo con l'ambiente, il suo saper fare. I polmoni contengono il Po, o Anima terrena, che rappresen-

ta lo spirito vitale del respiro che si esaurisce con la morte. La milza ospita lo Yi, la capacità logica, il proposito; il fegato ospita lo Hun (Anima spirituale) lo spingersi oltre la vita, il progettare, è un organo di tipo Yang. I reni sono sedi dello Zhi, la volontà, cioè la sottostante carica che costantemente permette al corpo e alla mente di attivare il suo destino. I meridiani energetici sono i sottili canali che presiedono alla circolazione dell'energia nel corpo umano. La medicina tradizionale cinese prevede, infatti, un sistema aggiuntivo, e non meno importante, rispetto al vascolare, al linfatico e a quello nervoso, riconosciuti dalla medicina occidentale, e cioè la complessa rete



del sistema energetico. Accanto ai meridiani principali, corrispondenti ognuno ad un particolare organo, vi è tutta un'articolata serie di canali cosiddetti minori. E' su questa intricata mappa di meridiani che si posizionano i punti dell'agopuntura, senz'altro la più singolare tra le pratiche legate alla medicina tradizionale cinese. Consiste nell'applicazione di sottili aghi sulla superficie cutanea in corrispondenza di precisi punti, per stimolare il flusso energetico laddove si sia verificato un blocco, un ristagno, una carenza... permettendo altresì la risoluzione o l'alleviamento di determinate patologie. A questa pratica è spesso associata la moxa, che prevede la stimolazione tramite il calore degli stessi punti utilizzati in agopuntura, grazie all'utilizzo di piccoli "coni" o di "sigari" ottenuti con foglie di artemisia essiccate e opportunamente accesi. Anche il massaggio cinese (tui na) è basato sulla stimolazione, mediante svariate tecniche di manipolazione, dei meridiani e mira a ristabilire l'equilibrio della circolazione energetica all'interno del corpo, stimolando le aree che ne sono carenti e sedando i punti in cui si noti invece un esubero energetico. Per concludere questo brevissimo panorama della medicina tradizionale cinese non possiamo non nominare il taijiquan e il qigong: pratiche che se eseguite con regolarità, stimolano direttamente il qi, l'energia vitale del corpo, tramite la combinazione di movimenti e respirazione.

Fabrizio Barone

Nel prossimo numero di Kleos ritornerà la rubrica sulle piante medicinali, curata dal dr. Fabrizio Barone.

CORSO DI FORMAZIONE PER MEDIATORE PROFESSIONISTA

Esperto nella gestione e risoluzione delle controversie civili e commerciali

ACCREDITATO DAL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
(ai sensi dell'Art. 18 comma 2 Lettera f) del D.M. 180/2010 attuativo del d.lgs. 28/2010)

50 ORE DI ALTA FORMAZIONE PROFESSIONALE PER 6 GIORNI

Il corso è a numero chiuso per un massimo di 30 partecipanti come da standard del Ministero della Giustizia

DATE

07-08-09-14-15-16 Giugno 2012

IL CORSO SARA' TENUTO PRESSO:
EUREKA CONSULTING
Via Roma, 133, Partanna (TP)

Prezzo: 420 €

- Attestato finale Abilitante;
- Solo Docenti altamente qualificati ed Esperti nazionali ed internazionali di ADR;
- Apprendimento e step successivi;
- Iscrizione gratuita presso l'Organismo di Mediazione "Antemar Pro Justitia";

ACCREDITAMENTO DI ANTEMAR SOC. COOP.

Con decreto datato 28/10/2010 del Direttore Generale della Giustizia Civile - Dipartimento per gli Affari di Giustizia - Ministero della Giustizia, ANTEMAR Soc. Coop. è stata accreditata come primario soggetto abilitato a tenere corsi di formazione per mediatori previsti dall'art. 18, comma 2, lett. f del D.M. 18 ottobre 2010 n. 180 del Ministero della Giustizia. Per chi ha i requisiti previsti dalla legge, la frequenza del corso e il superamento della prova finale positiva verranno certificati da apposito attestato. Tale Attestato, unitamente al possesso degli altri requisiti previsti dal D.M. 18 ottobre 2010, n. 180, consente di richiedere l'iscrizione presso le liste dei mediatori di organismi pubblici e privati.

PER INFORMAZIONI:

- ANTEMAR PRO JUSTITIA Viale Olanda, 13, Mazara del Vallo (TP) - 91026 - Tel. 0923 942879
Fax. 0923 933585 <http://www.antemarprojustitia.it> E-mail: mediazione@antemar.it Pec: antemarprojustitia@pec.it
- EUREKA CONSULTING SRL Via Roma, 133, Partanna (TP) - 91028 - Tel. e Fax. 0924 924362 E-mail: info@eurekaconsulting.it

A.S.D. Efebo Castelvetrano Volley/Pol. Belicina Castelvetrano Campione Provinciale

CASTELVETRANO - La collaborazione tra L'efebo e la Belicina ha prodotto i suoi frutti: dopo aver vinto tutte le partite sul proprio girone la squadra si è laureata Campione Provinciale Under 16 Femminile battendo in finale per 3-2 la pallavolo Marsala sul campo neutro di Salemi. Nella Foto in piedi da sx: Maurizio Leonardi (Dirigente) - Debora Randazzo - prof. Vincenzo Barraco (Presidente Fipav Trapani) - prof. Salvatore Lipari (Allenatore) - Angelo D'antoni (Massaggiatore) - Rosy Errante Parrino - Maria Rita Inzirillo - prof. Giovanni Ciullo (Dirigente) - Lia Saladino - Gloria Leonardi - prof. Santo Scaglione (Allenatore). In ginocchio: Bianca Baziliuc- Elena Ferrantello - Alessia Pellicane- A terra: Aurora Binaggia - Letizia Meli - Simona Randazzo.



Kick Boxing il maestro Gaspare Salvo del Team Phoenix conquista il Titolo Mondiale

SALEMI - Primo posto nella categoria pesi medi di Kick boxing al campionato mondiale svoltosi in Argentina: questo l'ultimo importante risultato ottenuto dal maestro Gaspare Salvo del Team Phoenix di Salemi e Partanna. Svoltosi dall'11 al 15 Aprile 2012 a Buenos Aires, il World Cup WTKA ha visto la partecipazione di ben 32 nazioni, impegnate nei primi giorni nelle qualificazioni degli incontri a squadre: gli atleti azzurri, Gaspare Salvo, Pietro Nolasco e Eliot Scott, sono giunti alle finali confrontandosi tra gli altri con America, Messico, Francia, Cile e i fortissimi Tedeschi, aggiudicandosi la medaglia di bronzo, dietro Argentina e Portorico. Ma è negli incontri individuali che è giunta la medaglia più prestigiosa: ad ottenerla il maestro Gaspare Salvo, cintura nera IV dan, insegnante di kick boxing nelle palestre di Salemi e Partanna; occupando il gradino più alto del podio raggiunge un importante risultato che gratifica l'atleta e arricchisce la sua carriera sportiva di esperienza e prestigiosi titoli; orgogliosi anche gli allievi delle due palestre, stimolati di certo da questa importante vittoria a credere nelle proprie capacità e a mantenere costanza nella preparazione atletica.



Club Juve di Partanna allo Juventus stadium di Torino

PARTANNA - "Partanna (Trapani) presente". Una nutrita delegazione dello Juventus Club Doc "Pavel Nedved" di Partanna ha vissuto una meravigliosa ed emozionante esperienza assistendo, nello stupendo e

coinvolgente Juventus Stadium di Torino, alla combattuta ed avvincente semifinale di ritorno di Coppa Italia tra Juventus e Milan dello scorso 20 marzo. Il Sodalizio partannese, già presente con alcuni suoi rappresentanti all'inaugurazione del nuovo magnifico Stadio della Juve e ad altre partite della gloriosa Vecchia Signora, ha partecipato, così, dopo un viaggio caratterizzato da piacevoli momenti trascorsi in allegria ed armonia, ad una splendida festa di sport in uno scenario altamente spettacolare e suggestivo come quello offerto dalla pregiata ed elegante "bomboniera" bianconera. Gli Juventus partannesi hanno voluto poi, con un significativo cartellone, ricordare (e portare idealmente con loro nello Stadio al quale teneva tanto) l'indimenticato Pietro Bevinetto, colonna insostituibile del Club, grandissimo tifoso bianconero e splendida persona che resta e resterà per sempre viva nei loro cuori. Il Club sito in via Gramsci (le cui iscrizioni sono sempre aperte), apprezzato anche a Torino ed in continua crescita, si propone, inoltre, di potere ripetere ancora, con entusiasmo ed organizzazione (e grazie al diritto di prelazione sui biglietti di cui godono i suoi soci) altre importanti "trasferte" del genere, sempre all'insegna della sana passione calcistica.

Giovanni Loretta



La prima edizione della Corriavis cittadina

PARTANNA - Il 22 aprile il centro storico di Partanna è stato animato da circa un centinaio di corridori provenienti da tutta la provincia. Promotrice dell'iniziativa la sezione Avis di Partanna che, in collaborazione con l'associazione "Nati stanchi runner" e con il patrocinio del comune di Partanna ha organizzato la 1ª Corriavis (gara podistica) che ha visto impegnati molti avvisini accorsi da Mazara, Marsala, Trapani e dalla stessa Partanna e anche molti sportivi legati all'associazione "Nati stanchi runner" allo scopo di fare opera di sensibilizzazione. Ha allietato l'evento un ospite d'eccezione, Francesco Ingargiola, campione del mondo maratona 2006 che ha conquistato il primo posto assoluto, percorrendo circa sei chilometri in solo 30 minuti. Dopo la gara nelle scuderie del Castello "Grifeo", il presidente dell'Avis partannese e il presidente dei "Nati stanchi runner" hanno concluso ringraziando i numerosi partecipanti, tutti i volontari, che dietro le quinte hanno realizzato l'evento, il comune di Partanna per il sostegno tecnico, premiando tutti i vincitori. Infine hanno sollecitato tutti a partecipare alla prossima Corriavis e alla 4ª gara podistica che verrà organizzata la prossima estate. Nella foto in piedi da sinistra: Emanuele Catania, Saverio Spina, Antonino Saladino, Federico Gullo, Giovanni Casciotta, Pietro Piazza, Vito Razza, Maurizio Napoli, Brigida Giardina, Rosario Nastasi, Antonio Valenti, Daniele Piazza. Seduti da sinistra: Salvatore Catania, il sindaco Giovanni Cuttone, Antonino Battaglia, Antonio Mangialomini, Rosario Cascio.



Numeri utili

ATTREZZATURE PER L'AGRICOLTURA
Cevema, via Cialona sn. - Partanna
tel/fax 0924921790 cell. 3276829139
e-mail: cevema@libero.it

AUTOSCUOLE
Autoscuola Nastasi, via Benedetto Croce - Partanna cell. 3298995062
Autoscuole Stop & Go di Nastasi Michele via A. Depretis n.18 - Castelvetrano cell. 3298995062

CARTOLIBRERIE
Il Matitone di Li Causi Caterina, via Trieste n. 28 - Partanna cell. 3289815571
e-mail ilmatitone@live.it

CENTRI FITNESS
Energy Center piazza Parisi Asaro n.1 - Partanna tel/fax. 0924922121 cell. 3343866202. mail: eziostep@iol.it. sito

web: www.gymnetwork.it

DISBRIGO PRATICHE
Agenzia di Consulenza automobilistica e Assicurazioni di Varvaro Vincenzo, via Crispi n. 61 - Partanna tel/fax. 0924922160. Cell. 3890711283.

ENOTECHE E PRODOTTI LOCALI
Enoteca Prelibatezze via Vitt. Emanuele n. 35 - Partanna tel. 092487000.

FARMACIE
Farmacia Ciulla Nicola - Via Garibaldi n.28 - Partanna tel. 0924 921300
Farmacia Rosalba Ciulla - Via XX Settembre, 6 bis - Partanna tel. 0924 87363
Farmacia Rosanna Dia - Via V. Emanuele n. 75 - Partanna tel. 0924 49151.
Farmacia Galante Antonino - Via La

Professionisti, titolari di negozi, bar, aziende, ecc. che volessero vedere inseriti su Kleos i dati della loro attività possono telefonare al **3398168521**

Masa n. 79 - Partanna tel. 0924 49430.
Farmacia Rotolo - Via A. Gramsci n. 26 - Partanna tel. 0924 49297.

PIZZERIE
Pizza e Sfizi "L'Arco", piazza Umberto I - Partanna, tel. 0924 922111. Forno a legna rotativo. *Pizza a pranzo* mercoledì e venerdì.

STUDI DENTISTICI
Dott. Gaspare Serafino - odontoiatra - via XX Settembre, 3 - Partanna tel. 0924 49950. cell.3890711472- riceve per appuntamento

STUDI LEGALI
Avvocati Nastasi, via Palermo n. 88 - Partanna tel. 092487044, mail: gnastasi@tiscali.it. Sito www.avvocatinastasi.it. Si riceve dalle 17 alle 20 escluso il venerdì.

Sport Partanna

11° Trofeo dello Stretto di Messina: grande vittoria dell'Asd Another Way

Si piazza sul podio più alto il maestro Gerardo Ranauro vincendo la cat over 85 kg. 1° anche Mario Fontana che vince i -60 kg e si piazza al terzo posto nella -65 kg. 1° anche Sergio Lampasona nella -75 kg e 3° nella -80kg; infine Ivan Tranchina vince la meno 55kg. Questi risultati ripagano di tantissimi sacrifici fatti e che si continuano a fare. Inoltre onore al merito al maestro Gerardo Ranauro che è stato nominato dall'Opes (orga-

nizzazione per l'educazione allo sport) come responsabile regionale nel settore kick boxing. "Tale nomina - ha detto - mi rende felice ... a significare che qualcosa di buono ho fatto in questo sport". (nella foto da sinistra Sergio Lampasona, Ivan Tranchina, il maestro Gerardo Ranauro, Mario Fontana e il maestro Jose Ranauro)



Scacchi, campionato a squadre: Serie C per l'Arcadia

L'Ass. Arcadia conquista la promozione in serie C, dopo un entusiasmante Campionato Italiano a Squadre che si è svolto al Convento San Giovanni Battista di Baida-Palermo. L'Arcadia Partanna composta dal capitano Giuseppe Pantano, Sergio Pandolfo, Giuseppe Guarino e Davide Mirasolo e diretta dal responsabile

Filippo Guirrerri, ha totalizzato 8 punti su 10, battendo le più titolate squadre isolate. Ottimo traguardo per la formazione belicina, che è consapevole che il prossimo campionato sarà molto impegnativo, ma sicuramente cercherà di farsi valere.



L'ASD "Nuova Partanna Calcio" al 6° Trofeo Fair Play

La società A.S.D. Nuova Partanna Calcio ha preso parte al "6° Trofeo Fair Play" di calcio giovanile il 17 e 18 marzo scorsi, in occasione della "2ª Ed. le mense di San Giuseppe", organizzato dalle società A.S.D. Olimpia e Libertas Borgetto con la collaborazione del Comune di Borgetto (PA). Il torneo è stato valorizzato anche dalla presenza di altre società sportive come il Terrasini, l'Olimpia e Libertas Borgetto, Audace Monreale, Jatina, Europa Montelepre, Adelskam, Renzo Lo Piccolo, Iccarenze e Valerio Leto, per un totale di 48 squadre suddivise per le 4 categorie del settore giovanile. Al termine del torneo la Nuova Partanna Calcio ha conquistato un ottimo secondo posto con i primi calci 2005-2006, un discreto quinto posto con i Pulcini 2001-2002 e i Pulcini 2003-2004, infine un 6° posto ottenuto con la categoria degli Esordienti 1999-2000. Nonostante, i risultati raggiunti dai nostri ragazzi non siano stati eccellenti, dal punto di vista agonistico, gli stessi sono usciti a testa alta da tale competizione sportiva, poiché hanno ricevuto il premio Fair Play 2012 e due targhe ricordo per la condotta rispettosa e leale nei confronti degli avversari e nei rapporti sociali con le altre società. Questo premio, oltre ad arricchire la bacheca, indubbiamente gratifica anche i dirigenti e i tecnici del settore giovanile dell'A.S.D. Nuova Partanna Calcio che in pochi anni di attività, attraverso una costante funzione sportiva-educativa, quale saldo punto di riferimento, con la loro presenza nei vari tornei organizzati sia in ambito Provinciale ma anche fuori dalla nostra Provincia, sono riusciti ad onorare il nome della società ma soprattutto della nostra cara cittadina.

Pietro Piazza

(Nella foto in piedi da sin., Dir. Dino Guzzo, Vice. Pres. Pietro Piazza, Mister Massimiliano Marone, Mario Atria, Mister Rino Pisciotta, Pres. Andrea Atria, Dir. Francesco Sanilippo, (Seduti da sin.) Stefano Nastasi, Antonino Catanzaro, Riccardo Catania, Rosario Guzzo, Giuseppe Bruno, Riccardo Ditta, Calogero Tilotta, Giorgio Piazza, Sebastiano Bacile, Vito Atria, Rosario Accardo, Francesco Macaluso, Giuseppe Scimonelli, Giuseppe Trincerì, Danilo Sanfilippo, Gianni Muratore, Salvatore Bacile, Cristi Popa, Francesco Genco, Antonino Pisciotta).





武道

PREMIO INTERNAZIONALE

SELLWONTE GLADIATORS

2012



INTERNATIONAL SPORTS SHOW

Arti Orientali e Sport da Combattimento



COPPA INTERNAZIONALE
BELICITÀ
CENTRO COMMERCIALE

SABATO 23 GIUGNO - Ore 20:00
CASTELVETRANO



INTERSPAR
EUROSPAR
DESPAR



LABORAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE UOMI
C/da Piana - SANTA VESPA (TP)
Tel. 0924 61130 - Fax 0924 60091



PASTA
PRIMELUCI



LUNCOMARE - EST
FRE FONTANE

